

# Il Governo fa pagare sempre gli stessi

# ORA BASTA

## Paghi chi non ha mai pagato!

Il Governo PDL-Lega ha portato il Paese al collasso: conti fuori controllo, debito pubblico esploso, la speculazione all'attacco. Con l'ultima manovra, il costo della loro incapacità lo vogliono far pagare sempre agli stessi: lavoratori, pensionati, famiglie. Noi abbiamo un'altra idea dell'Italia.

### Ecco le nostre contro proposte:

#### 1 **Riduzione dei costi della politica**

Drastici risparmi sull'apparato statale e sui costi della politica: metà parlamentari; abolizione dei vitalizi; obbligatorietà di servizi associati per i Comuni sotto i 5000 abitanti; dimezzamento di Province (in alternativa, loro trasformazione in organi non elettivi) e società pubbliche; Drastica riorganizzazione di enti intermedi (consorzi di bonifica, bacini imbriferi montani, enti parco regionali), con attribuzione di funzioni a Regioni, Province e Comuni. Razionalizzazione di uffici periferici dello Stato e centrale unica per gli acquisti pubblici di beni e servizi.

#### 2 **Imposta sui capitali scudati**

Un'imposta una tantum del 15% sui capitali esportati illegalmente e condonati con lo scudo fiscale. Da questa misura si ricaverebbero 15 miliardi per pagare debiti pubblici verso le piccole e medie imprese e consentire investimenti ai Comuni.

#### 3 **Piano antievasione fiscale**

Misure antievasione non di facciata: **a)** tracciabilità antiriciclaggio dei pagamenti oltre i 1000 euro e antievasione per prestazioni e servizi oltre i 300 euro; **b)** obbligo di tenere l'elenco clienti-fornitori; **c)** descrizione del patrimonio nella dichiarazione dei redditi annua (con severe sanzioni). Deducibilità delle spese di manutenzione della casa di abitazione.

#### 4 **Imposta sui grandi valori immobiliari**

Nuova imposta ordinaria sui grandi valori immobiliari di mercato, basata su criteri fortemente progressivi.

#### 5 **Dismissioni di immobili e frequenze**

Piano di dismissioni di immobili pubblici in partenariato

con gli enti locali (obiettivo minimo: 25 miliardi di euro) e introduzione di un'asta competitiva per le frequenze televisive.

#### 6 **Via alle liberalizzazioni**

Realizzare subito alcune liberalizzazioni: ordini professionali, farmaci, filiera petrolifera, Rc auto, portabilità dei conti correnti, mutui e servizi bancari, separazione Snam Rete gas, servizi pubblici locali.

#### 7 **Sviluppo sostenibile e ricerca**

Stabilizzazione dell'agevolazione fiscale del 55% per l'efficienza energetica; progetti per l'innovazione tecnologica e la ricerca, che favoriscano l'occupazione, in particolare, delle donne e nel Mezzogiorno. Finanziamento pluriennale dell'apprendistato.

#### 8 **Falso in bilancio**

Reintroduzione del reato di falso in bilancio, irrobustimento delle norme contro il caporalato e introduzione del reato di autoriciclaggio.

#### 9 **Giustizia efficiente**

Riordino e razionalizzazione delle circoscrizioni giudiziarie, istituzione dell'ufficio per il processo (unità operativa in grado di svolgere tutti i compiti), semplificazione dei riti nella giustizia civile.

#### 10 **Autonomia delle parti sociali**

Il decreto del governo nega l'autonomia delle parti sociali e colpisce il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici. Va soppresso l'articolo 8 della manovra o cambiato per recepire l'accordo raggiunto il 28 giugno dalle parti sociali.

**L'ITALIA**  
**di domani**

[www.pdbrescia.it](http://www.pdbrescia.it)

